



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - ENTRATE

Determinazione Dirigenziale n. 40 del 19/03/2024

Repertorio Generale n. 415 del 19/03/2024

**Oggetto: SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI COMPENSAZIONE CREDITI/DEBITI TRA
I SIGG. CAMPIONE SANTI/PAVONE CONCETTA E IL COMUNE DI TAORMINA.**



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA - ENTRATE

Determinazione Dirigenziale n. 40 del 19/03/2024

Oggetto: SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI COMPENSAZIONE CREDITI/DEBITI TRA I SIGG.CAMPIONE SANTI/PAVONE CONCETTA E IL COMUNE DI TAORMINA.

IL RESPONSABILE DI AREA

Visto il contratto di locazione, per l'immobile sito nella Frazione Trappitello, adibito a scuola elementare e media, stipulato tra il Comune di Taormina e i Sigg. Campione Santi e Pavone Concetta, avente scadenza il 31.12.2024, che prevede il versamento di un canone mensile di € 10.365,14;

Considerato che l'importo del canone annuo dovuto, come da contratto, dal Comune per la locazione dell'immobile sito nella Frazione di Trappitello, adibito a scuola elementare e media, è stabilito in € 124.381,68;

Dato atto che la parte locatrice proprietaria dell'immobile ha ceduto parzialmente il proprio credito, giusto atto di cessione trasmesso dalla Banca Popolare Società Cooperativa cessionaria del credito, con nota prot. n. 17106/2012;

Richiamata la Legge n.160/2019 (Finanziaria 2020) art.1 commi 784 a 815 che disciplina e riforma radicalmente la riscossione degli enti locali, con particolare

riferimento agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, introducendo l'istituto dell'accertamento esecutivo, consentendo di emettere un unico atto di accertamento avente i requisiti del titolo esecutivo;

Visto l'art. 1, comma 167, della Legge 27.12.2006, n° 296, il quale testualmente recita: *"Gli Enti Locali disciplinano le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al Comune a titolo di tributi locali"*;

Considerato che l'art. 23 del D.Lgs. 472/1997 prevede, al comma 1°, che *"nei casi in cui l'autore della violazione o i soggetti obbligati in solido, vantano un credito nei confronti dell'amministrazione finanziaria, il pagamento può essere sospeso se è stato notificato atto di contestazione o di irrogazione della sanzione o provvedimento con il quale vengono accertati maggiori tributi, ancorché non definitivi. La sospensione opera nei limiti di tutti gli importi dovuti in base all'atto o alla decisione della commissione tributaria ovvero dalla decisione di altro organo"*, stabilendo, inoltre, al comma 2°, che *"in presenza di provvedimento definitivo, l'ufficio competente per il rimborso pronuncia la compensazione del debito"*;

Visto l'art. 8, c.1°, della L.212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), dove si stabilisce che *"L'obbligazione tributaria può essere estinta anche per compensazione"*;

Visto l'art. 9, comma 1 del D.L. 1° luglio 2009 n.78, convertito con legge 3 agosto 2009, n.102 che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle PP.AA., in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del 29 giugno 2000, prevede che:

a) le PP.AA. adottano opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

b) nelle amministrazioni, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e le formazioni di debiti pregressi, il responsabile che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto l'art.1241 e seguenti del codice civile, che testualmente recita: *"Quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra. I due debiti si estinguono per la quantità corrispondenti, secondo le norme che seguono"* fino alla concorrenza dello stesso valore;

Visto l'art.1252 C.C. che prevede la compensazione volontaria con la quale le parti possono compensare i debiti con i crediti reciproci anche non presentando le caratteristiche di omogeneità, liquidità ed esigibilità come previsto nell'art.1243 c.c.;

Visto l'art. 49 comma 1 lett.c) del regolamento delle Entrate Comunali, modificato con deliberazione di C.C. n.46 del 31.07.2023 che stabilisce, per i contribuenti che intendono avvalersi dell'istituto della rateizzazione, il versamento di un acconto del 20% del debito, a seguito del quale il Comune accoglie la richiesta e rilascia il relativo piano di rateizzazione per la parte

restante del debito;

Vista la richiesta di compensazione crediti/debiti presentata in data 09.02.2024 dai Sigg. Campione e Pavone, locatari dell'immobile concesso in affitto, ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n°6802, relativamente alla parte di credito vantato dagli stessi al 31.12.2023, nei confronti del Comune di Taormina;

Vista la deliberazione di G.M. n°49 dell'11.03.2024 di accoglimento istanza di compensazione crediti/debiti tra Comune e proprietari dei locali concessi in locazione al Comune di Taormine, adibito a scuola elementare e media a Trappitello frazione di Taormina;

Rilevato che la citata delibera è in parte derogatoria del Regolamento delle entrate comunali, nella parte che disciplina la compensazione, approvato con deliberaz di C.C. N°13 del 07.07.2020 stante la particolarità della fattispecie e la necessità urgente che i proprietari dell'immobile locato provvedano all'esecuzione di lavori di messa a norma dell'edificio;

Accertata la situazione debitoria dei proprietari, tramite verifica effettuata dai competenti Uffici Tributi (IMU - TARI) da cui risulta un debito IMU di importo complessivo di € **187.329,00**, derivante dai seguenti atti:

- Avviso di accertamento IMU 2018 n. 1005 del 23.10.2023 di euro 17.525,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2018 n. 1680 del 23.10.2023 di euro 17.525,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2019 n. 2801 del 23.10.2023 di euro 15.873,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2019 n. 1975 del 23.10.2023 di euro 15.878,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2020 n. 3437 del 23.10.2023 di euro 16.840,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2020 n. 4751 del 23.10.2023 di euro 16.850,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2021 n. 8087 del 23.10.2023 di euro 16.155,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2021 n. 4950 del 23.10.2023 di euro 16.160,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2022 n. 9225 del 23.10.2023 di euro 14.046,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2022 n. 3367 del 23.10.2023 di euro 14.051,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2023 n. 9347 del 30.12.2023 di euro 13.469,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;
- Avviso di accertamento IMU 2023 n. 9346 del 23.10.2023 di euro 12.957,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;

Accertata, altresì, analoga situazione debitoria ai fini TARI, da cui deriva un debito complessivo di € **5.973,18**, così specificato:

- Avviso di accertamento TARI 2018 n. 1067 del 09.11.2023 di euro 2.909,16

comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;

- Avviso di accertamento TARI 2021 n. 8882 del 29.12.2023 di euro 2.234,00 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;

- Avviso di accertamento TARI 2022 n. 10859 del 29.12.2023 di euro 451,02 comprensivo di sanzioni e interessi, non opposto;

- Avviso TARI 2023 n. 6972 del 28.06.2023 di euro 379,00;

Evidenziato che, da un'attenta verifica, i proprietari risultano essere in regola con i versamenti rateali su precedenti Piani di rateizzazione, concessi su debiti IMU e TARI derivanti da Avvisi di accertamento emessi per le annualità d'imposta 2016 e 2017;

Preso atto, pertanto, che l'importo complessivo del credito certo, liquido ed esigibile, vantato dall'Ente, derivanti da obbligazioni giuridiche attive perfezionate ai sensi di legge, ammonta a complessive € **193.302,18**;

Dato atto che le predette obbligazioni giuridiche a carico dei Sigg. Campione e Pavone hanno assunto carattere di definitività;

Preso atto, dunque, che i locatori vantano nei confronti del Comune un credito certo, liquido ed esigibile, per canoni di locazione non ancora liquidati relativi alle mensilità che vanno dall'01 gennaio al 31 dicembre 2023 per complessive € 58.009,82, così come comunicato dall'Ufficio Patrimonio, stante che la restante parte di € 66.371,86 è stata liquidata alla Banca cessionaria del credito;

Preso atto, altresì, che con la predetta nota veniva, contestualmente, avanzata richiesta di rateizzazione del debito tributario determinato al 31.12.2023 per crediti certi, liquidi ed esigibili vantati dall'Ente, scomputando il 20% dell'acconto dovuto sull'intero debito, condizione necessaria per poter accedere al beneficio della rateizzazione, con il credito dei proprietari per canoni di locazione risultate al 31.12.2023 sino al corrispondente importo;

Atteso che, il 20% dell'acconto dovuto sull'intero debito determinato in € 192.923,18 corrisponde ad € 38.584,76 oltre € 379,00 Avviso Tari non rateizzabile;

Considerato che con la sopra citata nota i proprietari chiedono, altresì, il versamento della differenza del credito vantato nei confronti dell'Ente, scaturita a seguito della decurtazione del 20% trattenuta dall'Ente a titolo di acconto del 20% sul debito, ammontante ad € 19.046,06;

Dato atto che la liquidazione delle predette somme dovrà essere subordinata e conseguenziale all'esito della verifica eseguita ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n.602 e del D.M. 18 gennaio 2018 n.40, di non inadempienza del soggetto creditore nei confronti dell'AdE Riscossione;

Ritenuto di accettare la richiesta avanzata dai proprietari di voler compensare il credito vantato nei confronti dell'Ente per la parte e fino alla concorrenza del 20% del debito che gli stessi hanno nei confronti del Comune di Taormina per morosità tributarie;

Visto il regolamento delle Entrate comunali approvato con deliberazione di

G.C. n. 13 del 07.07.2020 e s.m.i. ed in particolare l'art. 49 (Dilazioni dei debiti non assolti) e successivi;

Considerato che la compensazione è un mezzo di estinzione dell'obbligazione a carattere soddisfattorio per entrambe le parti, in quanto ciascun soggetto rimane soddisfatto, ottenendo l'estinzione contestuale del debito/credito e che la stessa dovrà essere operata con emissione di mandati vincolati a relativa reversale d'incasso al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti in entrata e in uscita;

Ritenuto, pertanto, che la normativa sopra citata consente il ricorso all'istituto della compensazione debiti-crediti, purché siano certi, liquidi ed esigibili e si riferiscano ad obbligazioni giuridiche perfezionate;

Ritenuto doveroso autorizzare la compensazione debiti/crediti, finalizzata a riconoscere il credito dei locatari fino al 31.12.2023, riversando parte dello stesso, fino alla concorrenza del 20% del debito tributario, ai fini dell'accoglimento del relativo piano di rateizzazione, ai sensi del vigente regolamento delle entrate comunali;

Visto il Decreto Sindacale n°1 del 02.01.2024 di nomina a Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria - Entrate in P.O.;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DETERMINA

1. **Di rendere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di prendere atto** dei crediti, certi, liquidi ed esigibili che l'Ente vanta nei confronti dei Sigg. Campione e Pavone, proprietari dell'immobile concesso in affitto al Comune di Taormina adibito a scuola elementare e media, per tributi (IMU e TARI) dovuti sulle annualità d'imposta 2018 - 2022 per complessivi € € **193.302,18**, risultanti da avvisi di accertamento notificati, non impugnati nei termini di legge, divenuti esecutivi ai sensi di legge e di un avviso bonario;
3. **Di prendere atto**, altresì, del credito, certo, liquido ed esigibile vantato dai locatari, dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023, determinato in € 58.009,82, tenuto conto che la somma di € 66.371,86 è stata liquidata alla Banca Popolare Società Cooperativa, per la parte corrispondente al credito ceduto;
4. **Di compensare**, in accoglimento dell'istanza di compensazione debiti/crediti acquisita al protocollo n° 6802 in data 09.02.2024, parte del credito vantato nei confronti dell'Ente, determinato in € 38.584,76, corrispondente al 20% del debito vantato dal Comune di Taormina per morosità tributarie, oltre € 379,00 non rateizzabili, e procedere al versamento a favore dei proprietari della restante parte del credito pari ad € 19.046,06;
5. **Di concedere**, conseguentemente, ai Sigg. Campione e Pavone la rateizzazione, ai sensi del vigente Regolamento delle entrate comunali

modificato con deliberazione di C.C. n°46 del 31.07.2023, per la parte restante del debito tributario, corrispondente all'80% del dovuto;

6. Di procedere alla sottoscrizione dell'accordo, allegato alla presente, che disciplina le modalità di compensazione, rateizzazione e liquidazione del credito residuo a favore dei locatori dell'immobile;

7. Di demandare al Responsabile dell'Area LL.PP. - SUAP - Ufficio Patrimonio la liquidazione del credito, non oggetto di compensazione, a favore dei locatori, solo a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'atto di compensazione tra l'Ente e i Sigg. Campione e Pavone;

8. Di disporre, la conseguenziale emissione dei seguenti ordinativi di incasso per complessivi € 38.963,76, a compensazione dei debiti tributari dei Sigg. Pavone - Campione, con imputazione:

- € 1.118,96 (20% del debito TARI) al capitolo di entrata 10101.51.1105103 - Acc.n.464-465 esercizio finanziario 2024;
- € 379,00 capitolo n. 10101.51.1105102 Acc.315/2023;
- € 37.465,80 (20% del debito IMU) al capitolo di entrata 10101.08.11010801 - Acc.n.462-463 esercizio finanziario 2024 nn. 432/460/461 conto residui attivi;

9. Di disporre, altresì, la conseguenziale emissione degli ordinativi di pagamento per € 38.963,76, a compensazione del debito dell'Ente, con imputazione alla Miss. 4 - Progr.2 - Tit. 1 - Macroagr. 3 Cap. 04021.03.00402111 imp.1830/2023;

10. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nonché nelle forme di legge.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(LA TORRE ANGELA)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Determina N. 40 del 19/03/2024

Funzione.1 AREA ECONOMICO FINANZIARIA - ENTRATE

Oggetto: SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI COMPENSAZIONE CREDITI/DEBITI TRA I SIGG. CAMPIONE SANTI/PAVONE CONCETTA E IL COMUNE DI TAORMINA .

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Taormina , 19/03/2024

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(LA TORRE ANGELA)
con firma digitale